



# ASSICURAZIONI GENERALI. VENEZIA

SOCIETÀ ANONIMA ISTITUITA NELL'ANNO MDCCCXXXI

PREMIATA ALLE PRINCIPALI ESPOSIZIONI NAZIONALI

Capitale Sociale L. 11,812,500 - Capitale versato L. 8,543,750

Fondi di garanzia L. 214,109,355.50 — Cauzione versata al R. Governo L. 30,266,783.65

N. 119

Bollettino Mensile

Gennajo 1903

## Ramo Vita

MESI	P R O D U Z I O N E				DANNI ANNUNCIATI
	PROPOSTE PRESENTATE		POLIZZE EMESSE		
	N.°	Somma Lire	N.°	Somma Lire	Somma Lire
Dicembre . . . . .	1403	12,154,905.73	1184	10,172,490.03	482,889.57
Mesi precedenti . . . .	13307	104,455,738.56	10825	86,111,648.76	5,980,097.17
Totale	14710	116,610,644.29	12009	96,284,138.79	6.462.986.74

Oltre 116 milioni di capitali dipendenti da proposte presentate e circa cento milioni di capitali relativi a polizze emesse, costituiscono la considerevolissima produzione che fu conseguita nel 1902 e non mai raggiunta dalla nostra Compagnia.

Bastano queste due cifre per dimostrare il cammino ascendente del nostro Istituto in particolare ed in generale lo sviluppo ragguardevole che acquistano le operazioni di risparmio sapientemente combinate colla previdenza di cui l'assicurazione sulla Vita è la forma più eletta.

A questa produzione complessiva cooperò validamente il lavoro ottenuto in Italia e ci affrettiamo a darne notizia facendola precedere, come il solito, dai dati relativi agli esercizi anteriori dal 1880 in poi.



ANNO	P R O P O S T E				Polizze emesse	
	Presentate		Rifutate o cessate		Num.	Capitale
	Num.	Capitale	Num.	Capitale		
1880	498	3,670,949	78	421,929	420	3,049,020
1881	628	5,066,507	47	434,423	581	4,632,084
1882	952	7,857,453	77	646,500	875	7,210,953
1883	1140	10,308,854	120	1,079,760	1020	9,229,094
1884	1430	13,036,830	153	1,349,205	1278	11,687,625
1885	1567	15,009,083	190	2,310,940	1377	12,698,143
1886	1891	19,201,001	176	2,416,009	1715	16,784,992
1887	1835	18,012,702	175	1,975,428	1660	16,037,274
1888	1691	15,632,375	153	1,849,940	1538	13,783,435
1889	1827	16,450,190	156	2,110,900	1671	14,339,290
1890	1947	18,003,530	181	1,581,200	1766	16,422,230
1891	2096	18,851,732	156	1,455,380	1940	17,396,352
1892	2303	20,026,002	176	1,971,400	2127	18,054,602
1893	2294	20,037,202	215	2,570,509	2079	17,466,702
1894	2063	17,315,133	197	2,294,484	1866	15,020,649
1895	2266	16,564,634	344	1,996,774	1922	14,567,860
1896	2154	18,571,313	292	2,523,721	1862	16,047,592
1897	2500	22,611,487	313	2,652,352	2187	19,959,135
1898	2798	25,712,743	359	2,815,716	2439	22,897,027
1899	2998	28,901,146	418	3,247,859	2580	25,653,287
1900	3245	28,366,684	448	3,507,079	2797	24,859,605
1901	3121	29,602,487	453	3,788,423	2668	25,814,064
<b>1902</b>	<b>3161</b>	<b>29,712,701</b>	<b>646</b>	<b>6,083,898</b>	<b>2515</b>	<b>23,628,803</b>

Per quanto questo risultato procuri intima compiacenza, pure oggidì dobbiamo considerarlo non come una meta ma piuttosto come un punto di partenza verso il conseguimento di ben più abbondante messe d'affari.

Infatti l'assicurazione sulla vita che è chiamata a prender viva parte nella vita economica moderna, che risponde alle moderne esigenze ed ai più svariati bisogni, offre largo campo all'attività dei nostri Signori Rappresentanti ed al nostro Personale destinato alla produzione. Tutti con perseverante attività, e non solo per compiere il proprio dovere ma per intimo convincimento di propagare un utilissima istituzione, devono aver di mira fini più alti per un sempre maggiore progresso della nostra impresa.

Noi non risparmieremo mezzo alcuno per favorire quel grado di fioridezza che la Compagnia deve ottenere in questo importante Ramo delle nostre operazioni, ma dobbiamo in pari tempo fare vivissimo appello alla valentia ed alle indefesse cure dei nostri Rappresentanti e Funzionari perchè a questo nostro fermo proponimento prestino la più efficace e proficua cooperazione.

In seguito a nuovo versamento la cauzione che prestiamo al R. Governo ai sensi dell' articolo 145 cod. di commercio ammonta ora a L. 30,266,783,65

\*  
\*  
\*

*Napoli 29 Dicembre 1902*

Preg. Sig. Cav. GIOVANNI MAURO

*Rappresentante Procuratore delle ASSICURAZIONI GENERALI - VENEZIA*

in NAPOLI

Nella qualità di tutore del mio nipote Sig. Galiero Le porgo vivi ringraziamenti per il sollecito disbrigo delle pratiche necessarie per il pagamento delle L. 30,000.— (trentamila) che la defunta mia sorella assicurò a beneficio del figlio or sono appena due anni.

Se tutte le famiglie ottemperassero al nobile sentimento della previdenza, garantendo ai superstiti, un capitale, quanta infelicità risparmiata!

La prego Eg. Cav. Mauro, comunicare alla Spettabile Compagnia ch' Ella così nobilmente rappresenta, l' attestato della mia ammirazione, fiducioso che l'atto di previdenza, compiuto dalla mia compianta sorella venga da altri imitato.

Distintamente La riverisco.

MARIANO CRISCUOLO

*Tutore del minore Giovanni Galiero fu Francesco*

### **Ramo Incendi**

#### **Vincoli alle Polizze per cauzione riscossione di Imposte**

Tutte le volte che una Polizza verrà vincolata, per essere stati gli immobili con essa assicurati, dati in cauzione per l' Esercizio di Esattoria delle Imposte, i Signori Agenti Principali, dovranno inserire la seguente clausola:

Resta espressamente convenuto fra le parti che la succitata polizza N. . . . viene vincolata a favore dell' Onorevole Amministrazione . . . . . e che a tenore dell' Articolo 34 del Regolamento per l' esecuzione delle leggi sulla riscossione delle Imposte, approvato col R. Decreto 10 Luglio 1902 N. 296, la Compagnia avuta notizia del sinistro, sarà obbligata a darne comunicazione, entro dieci giorni, al R. Prefetto della Provincia di . . . . . ed astenersi da qualsiasi pagamento anche nel caso del comma 2° dell' Art. 1951 del Codice Civile. - E che compiute le pratiche per l' accertamento del danno e per la liquidazione della somma dovuta agli assicurati, la Compagnia dovrà entro 10 giorni, informare il R. Prefetto suddetto, e nel termine che questi stabilirà, versare detta somma nella Cassa di Depositi e Prestiti al nome dei cauzionanti, e con lo stesso vincolo cauzionale al quale si soggettano gli immobili assicurati.



I signori Agenti Principali sono invitati a redigere l'Elenco di tutte le polizze scadenti nei quattro trimestri del 1904 servendosi all'uopo del modello 34 Ramo Incendi di cui basterà riempire le colonne 1, 2, 3, 4, (soltanto ditta e Comune) e 6.

Questo Elenco dovrà pervenirci al più tardi al 28 febbraio p. v.

Con ciò non s'intende menomamente modificata la vigente disposizione secondo la quale il detto modello deve venir trasmesso ad ogni trimestre, con l'indicazione delle eseguite rinnovazioni.

Società Anonima Italiana di Assicurazione  
contro gli Infortuni di Milano.

M E S I	D A N N I  A N N U N C I A T I			
	MORTU	INVALIDITÀ	INABILITÀ	TOTALE
	1	2	3	1 - 2 - 3
Dicembre . . . . .	8	38	959	1005
Mesi precedenti . . . .	48	371	10354	10773
Totale	56	409	11313	11778

### Vaglia - Cartoline Postali

« Raccomandiamo vivamente a tutti i nostri Sigg. Agenti che in passato si valevano per le rimesse dei fondi di vaglia postali ed ora debbono ricorrere ai nuovi vaglia cartoline, **DI COMPLETARE L'AVVISO con l'indicazione dell'IMPORTO, che viene spedito e della DESTINAZIONE dello stesso, ed aggiungendo la data e la firma.** »

« I sotto-agenti che fanno delle rimesse dirette sono pregati di indicare nell'avviso anche l'Agenzia Principale da cui dipendono. »

### Personale

Ad Atri venne nominato Agente Principale il signor *Giuseppe Napoleone-Pisciella*.

A Castellammare Adriatico venne istituita una Agenzia Principale e nominato titolare il signor *Camillo De Sanctis* già Agente Principale in Atri.

Cessarono delle funzioni di Ispettore speciale Ramo Vita i signori: *Berengo Giovanni* e *Scarcia Filippo*.

A Venezia è morto l'Impiegato signor **PIO PRATILLI**.

### LA DIREZIONE VENETA

